



Prot. 10255

Roma lì, 14.03.2023

**Dott. Massimo Parisi**  
**Direttore Generale del Personale**  
**Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria**  
**R O M A**

*Gentile Direttore generale,*

pur tentando di non appesantire con eccessiva e magari *strumentale* corrispondenza i normali rapporti d'interlocuzione, anche con l'obiettivo di facilitare l'individuazione di una scala di priorità fra le molte questioni che attanagliano il Corpo di polizia penitenziaria, e limitandosi a segnalare per iscritto solo le problematiche più urgenti e pregnanti, peraltro argomentandole in punto di diritto, dopo averle descritte sotto il profilo fattuale, questa Organizzazione Sindacale continua a subire la pesante inerzia dell'Amministrazione che non fornisce risposte formali, neanche di natura meramente ricognitiva (*cfr.*, richiesta dati inerenti al lavoro straordinario).

Fra le più importanti tematiche per le quali si attende ancora un compiuto riscontro nonostante il molto tempo intercorso, si evidenziano particolarmente quelle di cui alle seguenti note:

- **N. 10.127 del 13 novembre 2022 (Art. 12, DPR 20 aprile 2002, n. 57. - Indennità di impiego operativo per attività di aeronavigazione, di volo, di pilotaggio, di imbarco, di marcia e relative indennità supplementari);**
- **N. 10.128 del 14 novembre 2022 (Disimpegno pratiche di quiescenza e conclusione del procedimento);**
- **N. 10.136 del 23 novembre 2022 (Polo nazionale presso l'INPS per il Corpo di polizia penitenziaria);**
- **N. 10.138 del 24 novembre 2022 ("Nuovo" software G.U.S. Web. Attivazione accesso OO.SS.);**
- **N. 10.195 del 5 gennaio 2023 (Lavoro straordinario);**
- **N. 10.202 del 14 gennaio 2023 (Indennità servizi esterni, art. 9, D.P.R. n. 395/1995 e successive modificazioni e integrazioni);**
- **N. 10.210 del 26 gennaio 2023 (Beneficio stipendiale per nascita figli. – Art. 22, comma 1, del R.D.L. 21 agosto 1937, n. 1542, sostituito dalla legge di conversione del 3 gennaio 1939, n. 1. Art. 45, comma 4, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 con rinvio all'art. 1814 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66);**
- **N. 10.244 del 7 marzo 2023 (Indennità di specificità del Corpo di polizia penitenziaria. – D.P.R. 20 Aprile 2022, n. 57, art. 18).**

Nell'allegare in copia le succitate missive, pertanto, se ne sollecita nuovamente cortese e urgentissimo riscontro.

*Molti cordiali saluti,*

**Il Segretario Generale**  
**gennarino de fazio**



Prot. 10.127

Roma lì, 13 novembre 2022

**Dott. Massimo Parisi**  
**Direttore Generale del Personale**  
**Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria**  
**R O M A**

**Oggetto: Art. 12, DPR 20 aprile 2002, n. 57.**

**Indennità di impiego operativo per attività di aeronavigazione, di volo, di pilotaggio, di imbarco, di marcia e relative indennità supplementari.**

Con nota n. m\_dg.GDAP.13/06/2022.0227804.U della Sua Direzione generale sono state fornite agli Uffici dipendenti indicazioni illustrative e applicative del DPR 20 aprile 2022, n. 57 (*Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare «Triennio 2019-2021»*).

Analogamente ha fatto la Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, a riguardo della Polizia di Stato, con la nota n. 0046757 del 23 settembre 2022.

Tuttavia, con riferimento all'art. 12, la predetta Direzione centrale, oltre ad aver evidenziato che l'indennità supplementare di marcia è stata rideterminata con un incremento dall'attuale 180% alla nuova misura del 280% dell'indennità d'impiego operativo di base stabilita in relazione al grado e all'anzianità di servizio e che è stata ridotta da 8 a 4 ore la durata del servizio richiesta per la corresponsione dell'emolumento (*21° comma, art. 13, DPR n. 56/2022*), ha confermato che essa compete anche agli operatori della Polizia di Stato impiegati nelle esercitazioni di tiro, nelle condizioni di cui all'art. 8, legge 23 marzo 1983, n. 78 (*"... in drappelli di almeno 10 uomini compresi i militari di truppa, fuori dall'ordinaria sede di servizio ..."*), precisando, altresì, che *"il personale impiegato fuori sede nell'ambito di servizi collettivi, oltre l'orario di servizio, anche per la durata del viaggio, è da considerarsi in servizio"* (*2° comma, art. 12, DPR 57/2022*).

Poiché non si ha notizia che per gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria trovino ancora applicazione gli stessi principi (pure in relazione al riconoscimento del lavoro straordinario per il tempo di viaggio) e che l'indennità supplementare di marcia, così come rideterminata, risulta per alcune qualifiche e anzianità d'importo superiore alla misura dell'indennità di missione ordinaria, si prega la S.V. di voler integrare nel senso sopra indicato le disposizioni emanate, in ossequio alle previsioni negoziali e anche al fine di garantire il rispetto del principio di perequazione del trattamento economico per gli operatori delle Forze di polizia (*Corte costituzionale, sent. n. 277 del 3-12 giugno 1991*), nonché di fornire ogni informazione in merito a questa Organizzazione Sindacale.

Nell'attesa di un cortese, urgente riscontro, molti cordiali saluti.

**Il Segretario Generale**  
**gennarino de fazio**



Prot. 10.128

*Roma lì, 14 novembre 2022*

**Dott. Massimo Parisi**  
**Direttore Generale del Personale**  
**Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria**  
**R O M A**

**Oggetto: Disimpegno pratiche di quiescenza e conclusione del procedimento.**

Pervengono numerose lamentele da parte di operatori del Corpo di polizia penitenziaria che attendono di essere posti in quiescenza, specie se in conseguenza di determinazioni delle commissioni mediche ospedaliere, correlate ai tempi che il competente Ufficio della Sua Direzione generale impiega per concludere il procedimento e trasmettere il carteggio all'INPS.

Tutto ciò ingenera per gli interessati e le rispettive famiglie notevoli problematiche di natura economica che, soprattutto nel particolare periodo d'elevata inflazione e caro delle fonti energetiche, possono divenire in alcuni casi di vero e proprio sostentamento.

Attesa dunque la delicatezza del problema e la peculiarità del settore, si prega la S.V. di voler intervenire urgentemente per quanto di competenza al fine di potenziare ed efficientare l'Ufficio in questione anche, se del caso, mediante l'assegnazione di un congruo numero di addetti adeguatamente qualificati e, ove necessario, previa formazione specifica pure per sopperire ad assenze di varia natura.

Nell'attesa di un cortese cenno di riscontro, cordiali saluti.

**Il Segretario Generale**  
**gennarino de fazio**



Prot. 10.136

Roma lì, 23 novembre 2022

**Dott. Massimo Parisi**  
**Direttore Generale del Personale**  
**Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria**  
**R O M A**

e, p.c.

**Pres. Carlo Renoldi**  
**Capo del DAP**  
**R O M A**

**Oggetto: Polo nazionale presso l'INPS per il Corpo di polizia penitenziaria.**

Si è appreso che, dopo altre amministrazioni del *comparto* cui fanno capo le Forze Armate e le Forze di Polizia a ordinamento militare, anche il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza starebbe per attivare per gli operatori della Polizia di Stato un *Polo unico* nazionale presso l'INPS per la gestione delle pratiche di natura previdenziale.

Per gli altri operatori il cui status giuridico e trattamento previdenziale e di quiescenza è del tutto analogo, per ciò che qui interessa, a quello degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria il *Polo nazionale* si sta rivelando un canale di comunicazione privilegiato con l'INPS per la definizione del trattamento di pensione, nonché per la risoluzione delle problematiche e delle difficoltà a essa connesse.

Affinché gli operatori della Polizia penitenziaria non risultino, come troppe volte accaduto sinora, ancora il fanalino di coda e penalizzati rispetto ai colleghi delle altre Forze dell'Ordine e Armate, si prega la S.V. di voler esperire analoghe procedure perché venga istituito pure per loro lo stesso strumento d'interfaccia e dialogo.

Nell'attesa di un cortese cenno di riscontro, molti cordiali saluti.

**Il Segretario Generale**  
**gennarino de fazio**



Prot. 10.138

Roma lì, 24 novembre 2022

**Dott. Massimo Parisi**  
**Direttore Generale del Personale**  
**Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria**  
**R O M A**

**Oggetto: - "Nuovo" software G.U.S. Web.**  
**Attivazione accesso OO.SS.**

Ripetutamente sin dall'emanazione della nota n. m\_dg.GDAP.29/04/2020.0141392.U, la Sua direzione generale ha rappresentato che, con l'implementazione della funzionalità della sezione del software *GUS Web* denominata "*profilo utente*", sarebbe stato garantito un parziale accesso al sistema anche alle Organizzazioni Sindacali rappresentative per consentire gli studi e le valutazioni di competenza, evidentemente, su dati anonimi e aggregati.

Nonostante le successive rassicurazioni in tal senso, tuttavia, tale possibilità d'accesso non è ancora fruibile, con tutto ciò che ne deriva sia sotto l'aspetto della mancata partecipazione e del fattivo contributo che le Organizzazioni Sindacali possono fornire per una migliore organizzazione dei servizi sia, e soprattutto, sotto il profilo della minor trasparenza dell'azione amministrativa e della gestione del personale.

Nel sollecitare, pertanto, l'effettiva messa in operatività dell'accesso predetto, si richiedono altresì cortesi e circostanziate informazioni riguardo al notevole ritardo in essere.

Nell'attesa di un cortese riscontro, cordiali saluti.

**Il Segretario Generale**  
**gennarino de fazio**



**Prot. 10.195**

*Roma lì, 5 gennaio 2023*

**Dott. Massimo Parisi  
Direttore Generale del Personale  
Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria  
R O M A**

**Oggetto: Lavoro straordinario.**

Com'è noto, la materia relativa alle prestazioni di lavoro straordinario per gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi del vigente sistema di relazioni sindacali (DPR n. 164/02 e ANQ del 24 marzo 2004), a livello centrale deve essere oggetto, quantomeno, di *esame*, oltre che di dettagliata e circostanziata informazione.

Da tempo, tuttavia, non si dà luogo ad alcun confronto e pervengono poche notizie sul tema, per lo più dopo espressa richiesta.

Per tali ragioni, nell'auspicare nuovamente una migliore attenzione all'argomento nell'ambito dei rapporti di relazione, si chiede di conoscere con cortese urgenza i seguenti dati, dettagliati quantomeno per ogni Provveditorato regionale e articolazione centrale dell'Amministrazione penitenziaria, nonché per le Scuole e gli Istituti d'Istruzione:

- Monte ore lavoro straordinario assegnato nell'anno 2022;
- Numero di ore di lavoro straordinario effettivamente espletate nell'anno 2022;
- Numero di ore di lavoro straordinario retribuite e riferite all'anno 2022;
- Numero di ore di lavoro straordinario, prestate nell'anno 2022, fruito sotto forma di riposo compensativo;
- Numero di ore di lavoro straordinario, prestate nell'anno 2022, che non sono state ancora retribuite né fruito sotto forma di riposo compensativo, con ogni ulteriore specificazione a riguardo;
- Monte ore assegnato (in via provvisoria e/o definitiva) per l'anno 2023.

Nell'attesa di un cortese quanto urgentissimo riscontro, molti cordiali saluti.

**Il Segretario Generale  
gennarino de fazio**



Prot. 10.202

Roma lì, 14 gennaio 2023

**Dott. Massimo Parisi**  
**Direttore Generale del Personale**  
**Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria**  
**R O M A**

**Oggetto: Indennità servizi esterni, art. 9, D.P.R. n. 395/1995 e successive modificazioni e integrazioni.**

Il diritto al riconoscimento dell'indennità di cui in oggetto agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, sin dalla sua introduzione, ha dato luogo a molteplici e spesso contraddittorie interpretazioni e reinterpretaioni, non di rado in senso restrittivo.

Negli anni 2016/2017, peraltro, nel corso dei lavori in sede tecnica per il rinnovo dell'Accordo Nazionale Quadro, poi sospesi e solo recentemente ripresi, il Vice Capo del DAP pro-tempore si era impegnato a definire il tema in quell'ambito.

L'argomento, inoltre, è stato più volte sviscerato anche dalla giustizia amministrativa e alcuni aspetti, quale, ad esempio e solo per citarne uno, la mera presenza di detenuti per almeno tre ore in ambienti esterni alla cinta muraria in cui prestino servizio operatori del Corpo per far sorgere, in favore di questi ultimi, il diritto di cui si discute (*cfr., ex plurimis, Consiglio di Stato, parere n. 1227/2009; TAR Lazio, sent. 12601/2022; TAR Lazio, sent. n. 00160/2023*), sembrano ormai consolidati.

Per quanto accennato e per come ripetutamente rappresentato anche a margine di riunioni con la S.V., si richiede un attento riesame della disciplina interna della materia al fine di unificare in una sola direttiva ("*testo unico*") le numerosissime circolari e disposizioni sinora emanate, con un'esegesi coerente con il volere delle parti contraenti gli Accordi da cui trae origine, e affinché venga conformata agli arresti giurisprudenziali richiamati.

Sarebbe, peraltro, certamente utile un confronto preliminare, pur senza natura negoziale, con le Organizzazioni Sindacali aventi titolo.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

**Il Segretario Generale**  
**gennarino de fazio**



Prot. 10210

Roma li, 26.01.2023

**Dott. Massimo Parisi**  
**Direttore Generale del Personale**  
**Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria**  
**R O M A**

**Oggetto: Beneficio stipendiale per nascita figli.**

**Art. 22, comma 1, del R.D.L. 21 agosto 1937, n. 1542, sostituito dalla legge di conversione del 3 gennaio 1939, n. 1.**

**Art. 45, comma 4, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 con rinvio all'art. 1814 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.**

Con nota n. 0000670 del 24 u.s., in ragione della disciplina legislativa richiamata in oggetto, il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha chiarito, per la Polizia di Stato, che al personale con qualifica Dirigenziale alla nascita di un figlio compete uno scatto convenzionale pari al 2,50% dello stipendio in godimento, riassorbibile con il primo aumento periodico successivo.

Atteso che non pare che tale beneficio venga riconosciuto ai Dirigenti del Corpo di polizia penitenziaria, si chiedono alla S.V. urgentissime notizie a riguardo e la contestuale adozione di eventuali provvedimenti finalizzati a garantire, *ex lege*, un pari trattamento, anche con il riconoscimento delle spettanze arretrate.

Nell'attesa, cordiali saluti.

**Il Segretario Generale**  
**gennarino de fazio**





Prot. 10.244

Roma lì, 7 marzo 2023

**Dott. Massimo Parisi**  
**Direttore Generale del Personale**  
**Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria**  
**R O M A**

**Oggetto: Indennità di specificità del Corpo di polizia penitenziaria. – D.P.R. 20 Aprile 2022, n. 57, art. 18.**

Pervengono molteplici lamentele correlate alla mancata corresponsione dell'indennità di cui in oggetto.

In particolare, dopo l'elargizione delle spettanze arretrate per il periodo dal 1° gennaio al 31 ottobre 2022, avvenuta in concomitanza del pagamento dello stipendio di dicembre 2022, il riconoscimento dell'indennità in questione non sarebbe mai entrato a regime, sembrerebbe, per una mancata sincronizzazione del SIGP con il sistema GusWeb.

Nel richiedere, pertanto, urgentissime e circostanziate notizie in ordine a quanto sopra, si prega la S.V. di voler impartire opportune disposizioni per la celere risoluzione del problema.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

**Il Segretario Generale**  
**gennarino de fazio**